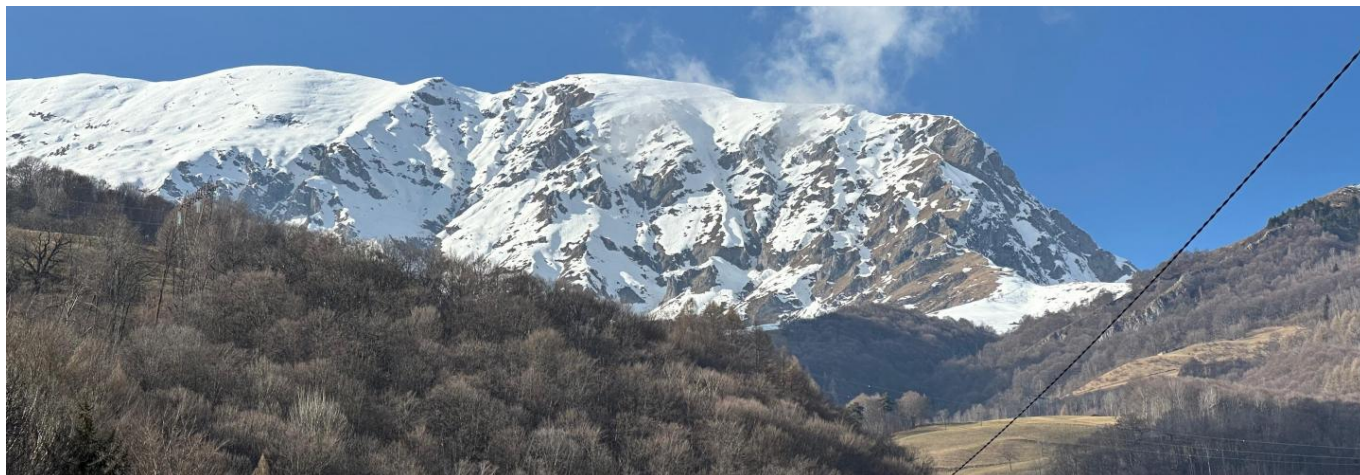


Pizzo della Pieve, parete Fasana - Freezer

**Difficoltà:**

D, 70° M3 e III°

Sviluppo:

400m

Gruppo Montuoso:

Gruppo delle Grigne

Località di Partenza:

Baiedo

Quota di Partenza:

600m

Quota di attacco:

1750m

Quota di vetta:

2257m

Avvicinamento:

2h/2h30'

Tempo di salita:

3/4h

Tempo di discesa:

2/3h

Esposizione:

Est

Periodo:

Inverno

Data ripetizione:

30/03/2025

Attrezzatura e materiale:

Normale dotazione alpinistica, un paio di piccozze e ramponi, un mazzo di chiodi da roccia. Utili friend medio/piccoli.

Descrizione avvicinamento:

Dal centro abitato di Baiedo salire per via Rocca e seguire la strada (sentiero 34) per il Rifugio Riva, fino a Piani di Nava. Da qui seguire la strada a sinistra, con indicazioni per San Calimero, una volta raggiunta la piccola chiesetta risalire l'evidente dosso fino a quando il sentiero devia nettamente a destra, attraversando in piano sotto la parete est del pizzo della Pieve. Da qui si risale per un evidente canale puntando allo stretto canalino incassato tra due bastionate rocciose.

2h30'/3h da Baiedo

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione itinerario:

Risalire il canale passando sotto il caratteristico masso incastrato, proseguire facilmente con qualche salto più verticale che risulta delicato con scarso innevamento. Il canale diventa sempre più ampio fino a quando è possibile, prima di una bastionata rocciosa, uscire a destra raggiungendo una piccola sella. Da qui si attraversa brevemente a destra poco oltre uno spigolo di roccia per risalire il canalino, che si risale interamente, diventando più largo fino alla successiva bastionata rocciosa. Da qui si traversa lungamente verso destra fino al termine, dove è possibile continuare nel canale in diagonale fino al crinale. Si risale il crinale fino a entrare nel canale a destra che si risale interamente fino alla successiva bastionata rocciosa. Dove la fascia risulta meno alta la si supera con passi di misto (M3) raggiungendo il pendio successivo che si risale interamente fino alla fascia rocciosa successiva. La via originale esce verso sinistra su roccia, noi abbiamo optato per uscire a destra, sempre su roccia con difficoltà di III/IV° per via dell'evidente cornice di neve. Da qui per pendio si è brevemente sulla cresta finale.

Dall'uscita della via è possibile scendere verso sinistra (faccia a monte) su cresta del "Cornell büs" oppure proseguire per 200m di facile cresta fino alla vetta del pizzo della Pieve. Da qui abbiamo traversato in cresta verso la vetta della Grigna settentrionale.

Discesa:

Opzione 1: Se si è discesi dal sentiero "Cornell büs" si ripercorre il sentiero seguito la mattina fino a Baiedo.

Opzione 2: Salendo in cima al Pizzo della Pieve è possibile traversare per cresta fino in vetta alla Grigna Settentrionale, da qui si scende per il "muro del pianto" fino al bivacco "Riva Girani" ai Comolli, si continua poi verso il Pialeràl, deviando successivamente verso Baiedo.

Primi salitori:

L. Festorazzi, F. Galperti e S. Arrigoni, 2008

Ripetizione di:

Manu P., Mati M.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.